

TORO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.450**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.271** di cui:

maschi n. **620**

femmine n. **651**

Nati nell'anno n. 4

Deceduti nell'anno n. 26

Risultanze del territorio

Superficie Km² **24**

Risorse idriche:

laghi n. **2**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **10,00**

strade urbane Km **10,00**

strade locali Km **48,00**

itinerari ciclopedonali Km **1,50**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. 2 - CONVENZIONE DI RAGIONERIA E CONVENZIONE DI SEGRETERIA

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,010**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **310**

Rete gas Km **45,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **7**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi vengono gestiti in forma diretta tranne quelli indicati fra i servizi gestiti in forma associata

Servizi gestiti in forma associata

Con l'Unione dei Comuni del Tappino per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per l'assistenza anziani

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.						
MOLISE VERSO IL 2000 SRL	0,97000						
MATESE PER L'OCCUPAZIONE S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,20000						
EGAM GRIM	QUOTA € 3.881,68						

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **777.030,58**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente)* **608.894,11**
Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -1)* **224.546,78**
Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente -2)* **300.074,81**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	4.663,01	1.008.516,11	0,46
2020	5.258,98	1.026.913,08	0,51
2019	7.201,47	934.783,92	0,77

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e quindi il Consiglio Comunale non ha definito un piano di rientro. Non vi sono ulteriori disavanzi.

Ripiano ulteriori disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	2	2	0
Categoria C6	1	1	0
Categoria D1	1	0	1
Categoria D7	1	1	0
Categoria C3	1	1	0
TOTALE	6	5	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	6	259.486,65	34,84
2020	6	249.663,78	32,87
2019	6	279.905,41	32,68
2018	6	248.140,61	31,85
2017	6	231.937,01	29,77

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquistato/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	731.777,98	745.233,02	792.518,73	784.789,00	784.789,00	784.789,00	- 0,975
Contributi e trasferimenti correnti	123.573,90	81.362,66	202.133,92	112.904,25	65.642,82	65.628,00	- 44,143
Extratributarie	171.561,20	181.920,43	236.152,42	305.279,26	179.300,26	179.300,26	29,272
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.026.913,08	1.008.516,11	1.230.805,07	1.202.972,51	1.029.732,08	1.029.717,26	- 2,261
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.028,86	11.856,43	7.789,23	4.094,83	0,00	0,00	- 47,429
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.040.941,94	1.020.372,54	1.238.594,30	1.207.067,34	1.029.732,08	1.029.717,26	- 2,545
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	316.662,49	339.125,17	7.133.136,26	4.916.840,34	6.272.868,81	4.286.507,67	- 31,070
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	54.699,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	328.179,50	337.088,25	273.480,00	0,00	0,00	- 18,869
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	371.361,99	667.304,67	7.470.224,51	5.190.320,34	6.272.868,81	4.286.507,67	- 30,519
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.412.303,93	1.687.677,21	10.008.818,81	7.697.387,68	8.602.600,89	6.616.224,93	- 23,093

Quadro riassuntivo di cassa

		% scostamento
--	--	---------------

ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	658.459,83	727.150,87	1.129.536,37	1.229.081,70	8,812
Contributi e trasferimenti correnti	117.446,45	94.212,54	212.306,75	176.235,91	- 16,989
Extratributarie	24.471,94	180.928,61	641.604,76	704.375,86	9,783
TOTALE ENTRATE CORRENTI	800.378,22	1.002.292,02	1.983.447,88	2.109.693,47	6,364
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	800.378,22	1.002.292,02	1.983.447,88	2.109.693,47	6,364
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	764.419,45	187.826,12	11.045.896,44	5.129.635,84	- 53,560
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	54.699,50	27.078,61	- 50,495
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	764.419,45	187.826,12	11.100.595,94	5.156.714,45	- 53,545
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.564.797,67	1.190.118,14	14.384.043,82	8.566.407,92	- 40,445

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU			
	2022	2023		
Prima casa	0,60	0,60		
Altri fabbricati	10,60	10,60		
Terreni	0,0000	0,0000		
Aree fabbricabili	10,60	10,60		
TOTALE				

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, costituisce momento fondamentale per la

veridicità ed attendibilità di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti. Nel contesto strutturale e legislativo descritto, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti. Ciò premesso le politiche tributarie dovranno essere improntate a criteri di equità, di efficienza, di economicità e di autonomia e non prevedere alcun aumento della pressione fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà seguire con molta attenzione i vari bandi comunitari e regionali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevedono operazioni di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	745.233,02	738.266,18	738.266,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	81.362,66	65.000,01	64.945,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	181.920,43	218.653,78	218.653,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.008.516,11	1.021.919,97	1.021.865,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	100.851,61	102.192,00	102.186,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	3.082,20	2.109,01	1.084,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	97.769,41	100.082,99	101.102,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	130.776,83	98.330,67	64.911,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	130.776,83	98.330,67	64.911,32
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle effettive risorse disponibili cercando di garantire gli attuali standard qualitativi. In particolare, per

la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per quanto possibile all'utilizzo di risorse interne e del personale in convenzione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

È stato già affermato come il personale costituisca la principale risorsa di un Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'art. 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Al momento non si prevede alcuna assunzione di personale a tempo indeterminato. La presente programmazione è tuttavia modificabile in relazione a nuove e diverse esigenze organizzativo-funzionali ed in relazione a diverse limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà assunzionali e di spesa del personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere effettuate sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Infatti l'art.21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 euro vengono effettuati sulla base di apposita programmazione. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongono ed approvano tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere non ultimate. Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Vision dell'amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder. L'attuale piano triennale per il 2023/2025 è analiticamente riportato nella nota integrativa.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia evolutiva, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni. L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (correnti e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e di uscita che si compensano.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà - attraverso l'ufficio finanziario - monitorare costantemente i flussi di entrata e di uscita in modo da scongiurare squilibri della gestione di competenza e di cassa. Al momento gli stessi sono garantiti come si evince dalla tabella allegata.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		993.395,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.094,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.202.972,51 0,00	1.029.732,08 0,00	1.029.717,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.171.709,92 0,00 44.400,10	996.312,73 0,00 44.400,10	1.001.968,35 0,00 44.400,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		32.446,16 0,00 0,00	33.419,35 0,00 0,00	27.748,91 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.911,26	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.911,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		273.480,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.916.840,34	6.272.868,81	4.286.507,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.911,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.190.320,34 0,00	6.272.868,81 0,00	4.286.507,67 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.911,26	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare al massimo il ricorso alle anticipazioni di tesoreria

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	993.395,55								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		277.574,83	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.229.081,70	784.789,00	784.789,00	784.789,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.585.345,34	1.171.709,92	996.312,73	1.001.968,35
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.235,91	112.904,25	65.642,82	65.628,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	704.375,86	305.279,26	179.300,26	179.300,26					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.129.635,84	4.916.840,34	6.272.868,81	4.286.507,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.692.577,10	5.190.320,34	6.272.868,81	4.286.507,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.911,26	2.911,26	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.239.329,31	6.119.812,85	7.302.600,89	5.316.224,93	Totale spese finali	7.280.833,70	6.364.941,52	7.269.181,54	5.288.476,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	27.078,61	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.446,16	32.446,16	33.419,35	27.748,91
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	854.871,01	840.047,48	840.047,48	840.047,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	856.307,95	840.047,48	840.047,48	840.047,48
Totale titoli	9.421.278,93	8.259.860,33	9.442.648,37	7.456.272,41	Totale titoli	9.469.587,81	8.537.435,16	9.442.648,37	7.456.272,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.414.674,48	8.537.435,16	9.442.648,37	7.456.272,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.469.587,81	8.537.435,16	9.442.648,37	7.456.272,41
Fondo di cassa finale presunto	945.086,67								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dalle linee programmatiche di mandato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Obiettivo strategico: [Trasparenza, comunicazione e partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.](#)

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione.

Innanzitutto deve essere **trasparente**: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico. **Deve assicurare imparzialità**, quando assegna incarichi o ancora quando assume collaboratori. Questo semplicemente perché le risorse utilizzate sono pubbliche, e quindi devono essere utilizzate consentendo a tutti i cittadini di poter concorrere al loro utilizzo.

Nuove indicazioni sempre in continuo aggiornamento provengono da leggi come quella sulla trasparenza e anticorruzione. Dopo i primi periodi di rodaggio dell'applicazione, oggi si può dire che il meccanismo funziona e viene applicato in tutte le sue forme. L'Amministrazione comunale inoltre ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al “centro” della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie quali: whatsapp, sportello telematico tributi denominato Linkmate. Implementazione sito internet. JunkerApp per la raccolta differenziata e sportello del lavoro on-line.

Per la prosecuzione del mandato l'amministrazione prosegue nel cammino di tutela della trasparenza continuando a seguire pedissequamente le normative in materia.

Obiettivo strategico: [Efficiente gestione delle entrate.](#)

L'Amministrazione comunale punta a recuperare efficienza. In particolare per tariffe ed oneri connessi ai vari servizi. Viene confermata la gestione associata del servizio finanziario e tributi, compresa l'attività di accertamento imu e tasi, con il comune di Ripalimosani. Consapevoli che in questi anni sono cambiate completamente le regole

della finanza pubblica, consci del fatto che gli equilibri di bilancio devono essere rispettati, è compito dell'amministrazione tenere monitorate attentamente le entrate per poterle gestire nel migliore modo possibile.

Obiettivo strategico: Ridefinizione assetto organizzativo uffici.

L'Amministrazione comunale ha ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. Verrà predisposto un PRO come documento gestionale dell'Ente che individua gli obiettivi indispensabili dell'Amministrazione comunale ed un piano di miglioramento continuo, puntando sulla collaborazione e la sinergia tra i servizi, i Responsabili di P.O. e la segreteria comunale.

Obiettivo strategico: razionalizzazione delle partecipazioni

Secondo le applicazioni e le direttive del decreto Madia, l'amministrazione comunale intende continuare nel processo di razionalizzazione riducendo le quote in partecipazione di società che ormai non hanno più significato con l'attività comunale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Obiettivo strategico: Politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di tentare di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni in collaborazione anche con le forze dell'ordine presenti a livello territoriale. Gli interventi programmati consistono nell'intensificazione dell'attività di controllo - anche con supporti di altro personale o ausiliario del traffico, nonché nell'attivazione del rilevamento mediante autovelox sulla SS 647, comprensivo del sistema di rilevazione delle revisioni e delle assicurazioni dei veicoli transitanti. Inoltre è stato progettato un sistema di videosorveglianza delle strade e dei luoghi di interesse, maggiormente popolati, per elevare il livello di sicurezza del cittadino e poter controllare comportamenti scorretti di aggressori o persone che delinquono.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,

al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Obiettivo strategico: Politiche per una scuola aperta a tutti.

Si pone in primo luogo il problema immediato dell'adeguamento degli spazi: già in questi anni si è attuata una revisione e ottimizzazione della disposizione di classi sacrificando spazi destinati ad altre funzioni. Va poi garantita anche sotto il profilo della messa a norma dal punto di vista antisismico secondo i nuovi standard. E' giunto al suo termine la definizione della certificazione per l'antincendio e degli impianti elettrici che non era mai stata fatta. Si ritiene inoltre fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Biblioteca, Associazioni sportive ecc), con particolare attenzione anche a rivedere la palestra come luogo polifunzionale di promozione dello sport nel territorio. In qualsiasi caso non verrà mai a mancare e non è mai mancata da parte dell'amministrazione l'intenzione e l'impegno a migliorare sempre di più l'usufruità degli spazi da destinare ad uso scolastico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Obiettivo strategico: La cultura come strumento di crescita e di partecipazione per una vita di qualità

La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita ed una vita di qualità. In questo ci sta la convinzione che si possa recuperare un'identità che si è sfumata in questi anni, la cittadinanza attiva e il piacere della partecipazione, rivalutando il protagonismo dei toresi.

L'impegno nei prossimi anni sarà quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative. In particolare si vuole creare una biblioteca nell'attuale sede del Museo Municipale che possa divenire un luogo di cultura e di incontro con i cittadini cercando di rafforzare l'identità e il senso di comunità del paese.

L'Amministrazione comunale è consapevole che un punto di forza per incrementare il benessere e lo sviluppo della sua comunità sia la promozione della cultura in tutti i suoi aspetti

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per

valorizzare la cultura locale e partecipare a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità. A tal proposito l'Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per l'acquisizione del Palazzo Baronale Trotta, per poter ampliare l'offerta culturale locale ed estenderla al resto dei visitatori ampliando l'offerta turistica.

La cultura non può inoltre rimanere chiusa nei confini di un paese ma deve poter andare oltre .

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivo strategico: Politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva e del tempo libero.

L'amministrazione si propone di elaborare proposte formative nei confronti dei giovani, fondate su strategie di partecipazione e di cittadinanza attiva. Questo metodo comporta la necessità di porre in primo piano un lavoro di rete.

Si porrà un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, compresa la vecchia palestra scolastica, il campo sportivo comunale, il campo da tennis e quello da bocce. Si rammenta che grazie a questa Amministrazione comunale il progetto di rifacimento del manto in erba sintetica del campo sportivo comunale è rientrato nel programma pluriennale del CONI, nell'ambito del programma "Sport e Periferie" 2° piano e che pertanto l'Amministrazione ne deve seguire gli sviluppi per la realizzazione dell'opera.

L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Obiettivo strategico: promozione ricettività turistica

L'Amministrazione consapevole che la promozione turistica è il primo passo per la valorizzazione del proprio territorio, intende incentivare la promozione di attività agri-turistiche, dell'albergo diffuso purché rispettose delle caratteristiche e della morfologia del luogo e chiaramente finalizzate allo sviluppo dell'attività turistica. In particolare l'interesse verterà sugli Affreschi per il Papa Benedetto XIII, presenti nel chiostro del Convento; sul tratturo e le

aree tratturali, cercando di spingere al miglioramento della zona del Ponte di Toro; sulla promozione turistica del Toquinho Toro Festival, in base alle risorse disponibili. Si cercherà inoltre di valorizzare il museo della civiltà contadina e della cultura Popolare.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo strategico: Politiche per la casa e assetto del Territorio

L'amministrazione comunale intende agire per:

- la promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media;
- la partecipazione a tutti i bandi pubblici per il riassetto del territorio, visto come messa in sicurezza del dissesto idrogeologico e delle strade, con particolare interesse a quelle interpoderali ad oggi difficilmente percorribili. Si terra' sempre alta l'asticella sulla ultimazione della ricostruzione post-sisma per permettere in tempi brevi finalmente ai cittadini di rientrare nelle proprie case.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo strategico: Politiche per uno sviluppo sostenibile e di tutela ambientale

Il potenziamento delle reti di infrastrutture civili generali; la sistemazione e messa in sicurezza di incroci, strade vicinali; il miglioramento (e messa a norma) della pubblica illuminazione, anche in ottica di risparmio energetico, strumento anche di una maggiore sicurezza; la riqualificazione ambientale con interventi non invasivi, rispettosi dell'ambiente e coerenti con la natura dei luoghi, anche in completamento alle opere già intraprese negli ultimi anni; sono attività che l'amministrazione intende attuare, compatibilmente con le risorse, nei prossimi anni.

La gestione dei rifiuti rappresenta oggi un grave problema per l'intero mondo occidentale, al quale si sono date soluzioni più sofisticate e articolate. Si proseguirà sulla strada della raccolta differenziata. Si ritiene peraltro necessario che anche la tassazione debba essere parametrata all'effettiva produzione di rifiuti attraverso il monitoraggio dei conferimenti, e ripensare una nuova posizione dei cassonetti di raccolta.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivo strategico: Politiche per il miglioramento della viabilità automobilistica e ciclopedonale.

Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità dei cittadini, scarsità di risorse e consumo del territorio. Riteniamo comunque che alcuni interventi siano ormai indilazionabili: manutenzione di strade e marciapiedi. Sistemazione di alcune strade di collegamento e revisione dell'illuminazione pubblica.

La Sicurezza è anche quella stradale, valorizzando la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali in particolare in prossimità delle scuole sulle linee di comunicazione tra i nuclei abitati e le strade principali, tenendo particolare attenzione alle strade interpoderali, oggi difficilmente percorribili. In particolare l'Amministrazione ha approvato diversi progetti preliminari ed esecutivi, quindi immediatamente cantierabili, per risolvere i problemi di viabilità delle contrade (zona Macchie, Selva, Piana Antonacci, Bracciolo), zona di collegamento tra Contrada Difesa e Monacilioni, asse viario tra SP56 e SS645, e diverse strade interne del comune, dotandosi quindi di una seria progettazione che attende solo finanziamenti regionali, ministeriali e/o Europei. Particolare attenzione alle situazioni di pericolo di alcuni incroci.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivo strategico: Per un ambiente sicuro e vivibile

L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico e economico, attraverso la verifica ed il

potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione alle Associazioni e ai Gruppi che operano nel settore. La tutela degli ambiti delicati del nostro territorio passa anche attraverso il potenziamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, promuovendo il coinvolgimento e la formazione dei giovani.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivo strategico: I servizi sociali, strumento di equità e di promozione umana.

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una “rete” di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Regione e Piano di zona in particolare).

L’Amministrazione si pone l’obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest’area d’intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti.

Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all’anziano la migliore qualità di vita possibile è “il mantenimento della persona anziana all’interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (c.d. istituzionalizzazione). A tal fine, saranno mantenuti i servizi di assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio ecc., assicurando anche punti di incontro per le associazioni dei pensionati.

In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell’esclusione sociale. Oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L’Amministrazione intende azionare strumenti finalizzati al rientro nel contesto lavorativo di quei soggetti non tutelati che abbiano perso il posto di lavoro attraverso

l’attivazione di strategie per l’inclusione sociale lavorativa. Massima partecipazione ai programmi di servizio Civile Nazionale. Funzionamento ed aggiornamento continuo dello sportello del lavoro on-line.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Obiettivo strategico: Politiche di sviluppo delle attività produttive territoriali

L’amministrazione è consapevole del fatto che le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell’economia locale. Pertanto, al fine di salvaguardare tali attività intende agevolare con tutti gli strumenti urbanistici possibili eventuali ampliamenti o ridimensionamenti dei siti produttivi interessati.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivo strategico: politiche per la razionalizzazione dell’utilizzo delle reti energetiche

L’amministrazione, nell’ottica dell’uso consapevole del territorio e del corretto approccio al consumo energetico, ha proseguito nella politica formativa e di intervento per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici .

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che

si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Obiettivo strategico: Gestione prudente e flessibile del bilancio

L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Viene confermato l'inserimento dell'importo del fondo di riserva sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Obiettivo strategico: contenimento del debito

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se storicamente non è mai stata utilizzata dal Comune grazie al fondo di cassa disponibile ed alla dinamica degli incassi e pagamenti.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Obiettivo strategico: Corretta gestione dei fondi per conto terzi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	521.269,88	28.966,44	0,00	550.236,32	514.335,05	5.000,00	0,00	519.335,05	514.335,05	5.000,00	0,00	519.335,05
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	36.920,00	120.723,00	0,00	157.643,00	35.920,00	859.277,00	0,00	895.197,00	35.920,00	0,00	0,00	35.920,00
4	82.650,00	0,00	0,00	82.650,00	82.650,00	50.000,00	0,00	132.650,00	82.650,00	0,00	0,00	82.650,00
5	7.000,00	284.087,00	0,00	291.087,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	647.000,00	0,00	654.000,00
6	13.030,00	506.562,44	0,00	519.592,44	13.030,00	673.115,00	0,00	686.145,00	13.030,00	0,00	0,00	13.030,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
9	238.316,60	143.523,26	0,00	381.839,86	129.554,60	824.388,00	0,00	953.942,60	129.554,60	2.212.049,67	0,00	2.341.604,27
10	96.450,00	1.543.480,00	0,00	1.639.930,00	85.450,00	1.598.271,31	0,00	1.683.721,31	92.450,00	400.000,00	0,00	492.450,00
11	2.000,00	2.139.400,02	0,00	2.141.400,02	2.000,00	500.000,00	0,00	502.000,00	2.000,00	700.000,00	0,00	702.000,00
12	29.840,00	250.635,00	0,00	280.475,00	29.840,00	1.762.817,50	0,00	1.792.657,50	29.840,00	322.458,00	0,00	352.298,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	47.247,00	151.888,00	0,00	199.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	240,00	23.966,44	0,00	24.206,44	240,00	0,00	0,00	240,00	240,00	0,00	0,00	240,00

18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	83.664,24	0,00	0,00	83.664,24	84.184,07	0,00	0,00	84.184,07	83.664,67	0,00	0,00	83.664,67
50	3.082,20	0,00	32.446,16	35.528,36	2.109,01	0,00	33.419,35	35.528,36	1.084,03	0,00	27.748,91	28.832,94
60	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00
99	0,00	0,00	840.047,48	840.047,48	0,00	0,00	840.047,48	840.047,48	0,00	0,00	840.047,48	840.047,48
TOTALI	1.171.709,92	5.193.231,60	2.172.493,64	8.537.435,16	996.312,73	6.272.868,81	2.173.466,83	9.442.648,37	1.001.968,35	4.286.507,67	2.167.796,39	7.456.272,41

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	713.914,52	33.643,80	0,00	747.558,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.168,28	120.723,00	0,00	157.891,28
4	99.299,35	0,00	0,00	99.299,35
5	7.016,34	284.087,00	0,00	291.103,34
6	15.250,51	534.893,05	0,00	550.143,56
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	10.000,00	9.404,37	0,00	19.404,37
9	377.070,17	164.152,70	0,00	541.222,87
10	134.769,21	1.676.266,32	0,00	1.811.034,53
11	2.087,45	2.398.651,84	0,00	2.400.739,29
12	68.183,31	263.193,75	0,00	331.377,06
13	770,00	0,00	0,00	770,00
14	94.494,00	186.507,09	0,00	281.001,09
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	240,00	23.966,44	0,00	24.206,44
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
50	3.082,20	0,00	32.446,16	35.528,36
60	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00
99	0,00	0,00	856.307,95	856.307,95
TOTALI	1.585.345,34	5.695.488,36	2.188.754,11	9.469.587,81

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si prevede l'adozione di specifiche varianti al PRGC.

BENI NON STRUMENTALI

ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Nulla

ELENCO BENI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE

<i>COMUNE</i>	<i>FOGLIO</i>	<i>PARTICELLA</i>	<i>SUPERFICIE MQ.</i>	<i>DESTINAZIONE</i>
----	-----	-----	-----	-----

ELENCO BENI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE

<i>COMUNE</i>	<i>FOGLIO</i>	<i>PARTICELLA</i>	<i>SUPERFICIE MQ.</i>	<i>DESTINAZIONE</i>
TORO	10	368 sub.2	n.1 vano	fabbricato
TORO	10	1110 sub.2	n.3,5 vani	fabbricato
TORO	10	337 sub.4	mq.15	fabbricato
TORO	10	334 sub.1	n.1,5 vani	fabbricato

Società partecipate

Vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi: MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

l'art.57, comma 2, del D.L. del 26.10.2019, conv. in L. 19.12.2019, n.157 fa cessare a partire dall'anno 2020 l'obbligo di redigere il piano triennale delle razionalizzazioni: dotazioni strumentali anche informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

TORO, lì 3 maggio, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale